

Titolo della tesi: **Piano di Evacuazione ed Emergenza per il cantiere Torre Intesa Sanpaolo**

Autore: Corio Renato

Abstract

In questa tesi si verrà illustrato il processo di elaborazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione stilato per il cantiere del Nuovo centro direzionale Intesa-SanPaolo di Torino, ove verrà realizzata la torre per uffici progettata dal Renzo Piano Building Workshop che con i suoi 165 metri ridisegnerà lo skyline del capoluogo piemontese.

Il Piano di Evacuazione ed Emergenza per il cantiere del Nuovo centro direzionale Intesa-Sanpaolo nasce dalla necessità di disporre di uno strumento organizzativo per la gestione delle emergenze; la stesura di tale documento è stata prevista fin dalla fase progettuale e prescritta nel Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il PEE presentato è stato realizzato dall'Ufficio sicurezza della Rizzani De Eccher, impresa affidataria del secondo lotto per la realizzazione della Torre Intesa SanPaolo, esso è stato concordato con la Direzione Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza, la sua applicazione viene condivisa con tutte le imprese esecutrici operanti nel cantiere.

Lo scopo del Piano di Emergenza ed Evacuazione è di ridurre le conseguenze di un incidente mediante il razionale impiego delle risorse umane e materiali.

Gli obiettivi del piano di emergenza sono i seguenti:

- mettere il personale in condizioni tali da affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere, per contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio
- pianificare le azioni avendo come obiettivo primario la salvaguardia dell'incolumità delle persone e secondario quello di rendere minimi i danni ai beni dell'azienda
- prevedere un'organizzazione dell'emergenza conforme allo schema organizzativo dell'azienda onde evitare confusioni di ruoli
- definire in maniera precisa compiti e responsabilità, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo.

Per raggiungere tali obiettivi il PEE è stato strutturato in modo da:

- disporre di figure organizzate per la gestione delle emergenze in maniera organica e gerarchica.
- definire e classificare le tipologie di emergenza ipotizzabili
- creare uno schema generale di intervento rapportato alle fasi dell'emergenza ed alle tipologie precedentemente definite.

- identificare aree omogenee del cantiere assimilabili per caratteristiche spaziali e pericoli riscontrabili.
- seguendo gli schemi generali, per ciascuna figura identificata, definire procedure per affrontare le emergenze ipotizzate in ognuna delle aree omogenee.